

Consiglio Provinciale - Bolzano

III^a LEGISLATURA/ 1959

PROCESSO VERBALE

della 60^a seduta, tenuta a BOLZANO il giorno 21.7.1959

Presiede il PRESIDENTE: Avv.Armando BERTORELLE

Assistono i SECRETARI: Ing.Hans Plaikner

Sono assenti i CONSIGLIERI: Dr.Peter Brugger
Dr.Eduard Dorfer
Avv.Andrea Mitolo
Ettore Nardin

La seduta inizia alle ore 9.30.-

Il Consiglio provinciale è convocato con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Interrogazioni ed interpellanze;
- 2) Disegno di legge N. 74 di iniziativa del consigliere Ettore Nardin: "Assicurazione contro gli infortuni a favore degli alunni delle scuole elementari della provincia di Bolzano";
- 3) Disegno di legge provinciale N. 76: "Primo provvedimento di variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959";
- 4) Disegno di legge provinciale N. 75: "Norme per la attuazione delle competenze provinciali in materia di case popolari".

Dopo la lettura del processo verbale della seduta del 29 maggio 1959 che viene approvato, il Consiglio passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze".

Sono svolte le seguenti interpellanze del consigliere Molignoni:

- all'Assessore ai Lavori pubblici in merito alle norme relative ai procedimenti per le aste e le licitazioni private (risponde l'Assessore Schatz); l'interpellante si dichiara soddisfatto.
- al Presidente della Giunta provinciale in merito allo scambio di lettere avvenuto tra l'Assessorato ai LL.PP. ed il locale I.A.C.P. in riferimento a quanto contenuto nella relazione al disegno di legge N. 75 (risponde il Presidente della Giunta); il consigliere Molignoni si dichiara insoddisfatto della risposta avuta.

Su richiesta del Presidente della Giunta è rinviata alla prossima seduta la trattazione dell'interrogazione rivolta alla Giunta provinciale da parte del consigliere Benedikter.

Un'altra interrogazione del consigliere Nardin al Presidente

della Giunta decade per l'assenza dell'interrogante.

Indi su richiesta del Presidente della Giunta, il Consiglio approva, mediante votazione segreta, l'inserimento all'ordine d. giorno (quale ultimo punto) del disegno di legge N. 63-bis contenente norme sul procedimento per la nomina del Segretario Generale della Provincia di Bolzano.

Punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge N. 74 di iniziativa del consigliere Ettore Nardin: "Assicurazione contro gli infortuni a favore degli alunni delle scuole elementari della Provincia di Bolzano".

Relatori: il Presidente della Giunta per la Giunta provinciale; il consigliere Benedikter per la prima Commissione legislativa; il consigliere Dietl per la Commissione legislativa finanze.

In sede di discussione generale l'Assessore supplente Mayr si dichiara contrario alla proposta di legge Nardin. Egli è bensì d'accordo con il principio dell'assicurazione contro gli infortuni degli alunni delle scuole elementari, però solo limitatamente ai bambini bisognosi. Al fine di raggiungere questo scopo, egli propone l'istituzione di un apposito fondo di 3 milioni nel bilancio provinciale, attraverso il quale la Giunta provinciale potrà svolgere un'attività assistenziale in questa direzione.

Il consigliere Arbanasich invece appoggia il disegno di legge in discussione sostenendo che questo va esaminato prescindendo dal concetto del bisogno soprattutto perchè riguardante alunni frequentanti le scuole obbligatorie.

Così pure il consigliere Molignoni si dichiara favorevole al disegno di legge in esame, sollecitando comunque, qualora la presente legge non trovasse accoglimento, un intervento tempestivo da parte della Giunta per una soluzione concreta di questo problema.

Chiusa la discussione generale, il Presidente pone in discussione un ordine del giorno presentato dall'Assessore supplente Mayr contenente la proposta da lui testè fatta e con il quale si

chiede quindi di passare al successivo punto all'ordine del giorno.

Dopo l'illustrazione da parte del presentatore e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Molignoni e Arbanasich in senso negativo per i motivi da loro già esposti, l'ordine del giorno viene accolto con 10 voti favorevoli e 6 astensioni.

Il disegno di legge risulta pertanto respinto.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale N. 76: Primo provvedimento di variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959".

Relatori: l'Assessore Rizzi per la Giunta provinciale; il consigliere Dietl per la Commissione legislativa Finanze.

Dato che nessun consigliere chiede la parola nella discussione generale, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione degli articoli che viene approvato all'unanimità.

L'art. 1 viene approvato a maggioranza con un'astensione.

Sull'art. 2 della proposta di legge prende la parola il consigliere Molignoni, il quale dichiara che voterà contro questo articolo e contro l'intero disegno di legge soprattutto per l'aumento proposto all'art. 30 che riguarda la spesa per attività e manifestazioni culturali e per lo stanziamento proposto di 100 milioni quale contributo alla cooperativa "Kulturheim" per l'acquisto dell'albergo Bristol.

Il consigliere Arbanasich si dichiara pure contrario allo stanziamento di 100 milioni proposti all'art. 132-bis. Di conseguenza egli voterà contro il provvedimento legislativo in discussione.

Interviene quindi il consigliere Benedikter per giustificare la predetta spesa. L'Assessore Rizzi invece chiede al dott. Magnago spiegazioni sulla destinazione dell'albergo Bristol. Il dott. Magnago fornisce le precisazioni richieste.

L'Assessore Panizza, a nome del suo gruppo, dichiara che pure per la spesa prevista all'art. 30 e quella dei 100 milioni

dell'art. 132-bis loro voteranno contro l'art. 2, mentre voteranno a favore del disegno di legge stesso.

Chiede ancora la parola il consigliere Dietl che risponde ad alcune affermazioni fatte dal consigliere Arbanasich, il quale a sua volta chiarifica il suo pensiero espresso.

L'Assessore Schatz fornisce quindi spiegazioni in merito allo stanziamento di 100 milioni per l'incremento dell'edilizia popolare (art. 157) e fa inoltre un'ampia relazione sul programma di sistemazione stradale in riferimento allo stanziamento di 350 milioni di cui all'art. 151.

Nella discussione prende ancora la parola il Presidente della Giunta e nuovamente l'Assessore Rizzi per rispondere al dott. Magnago in merito alle precisazioni fatte da quest'ultimo sulla destinazione dell'albergo Bristol.

Prima di passare alla votazione dell'articolo, il Consiglio approva un emendamento alla dizione dell'art. 118-bis.

L'art. 2 viene quindi posto ai voti e approvato con 13 voti favorevoli e 5 voti contrari.

Art. 3: approvato a maggioranza con 2 astensioni.

In sede di dichiarazione di voto sul disegno di legge prende la parola il dott. Magnago, il quale preannuncia il suo voto favorevole e, riferendosi all'intervento dell'Assessore Rizzi, respinge in modo assoluto le insinuazioni fatte dallo stesso.

Segue la votazione segreta del disegno di legge nel suo complesso che dà il seguente risultato: votanti 18: 16 sì e 2 no.

La seduta, sospesa alle ore 12.30, viene ripresa alle ore 15.30.-

Chiede la parola il consigliere Benedikter il quale, a nome del suo gruppo, fa la proposta di differire al 31 luglio la trattazione del disegno di legge concernente norme per la attuazione delle competenze provinciali in materia di case popolari, posto al 4) punto all'ordine del giorno.

A questa proposta si oppongono decisamente i consiglieri

Arbanasich, Molignoni e l'Assessore Panizza.

Il consigliere Benedikter ribadisce la sua proposta a favore della quale interviene quindi il Presidente della Giunta.

Il consigliere Arbanasich fa una controproposta chiedendo la votazione per divisione. Messa ai voti, la proposta Arbanasich viene accolta ad unanimità nella sua prima parte che chiede la sospensione della trattazione della legge, mentre la seconda parte, che propone di rinviare l'argomento alla prossima sessione in settembre, viene respinta con 14 voti contrari e 5 voti favorevoli.

A questo punto il consigliere Arbanasich solleva un incidente procedurale in merito alla proponibilità della proposta Benedikter.

Il Consiglio, superato tale incidente procedurale, passa alla votazione della proposta Benedikter che viene approvata con 13 voti favorevoli e 4 voti contrari.

Il Consiglio passa quindi alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno riguardante il disegno di legge N. 63-bis contenente norme per la nomina del Segretario della Giunta provinciale.

Relatori: il Presidente della Giunta quale proponente; il consigliere Arbanasich per la Commissione legislativa competente.

Aperta la discussione generale, prendono la parola il Presidente della Giunta ed i consiglieri Benedikter ed Arbanasich, i quali sottolineano alcuni aspetti particolari della legge in esame in relazione alla legge sull'ordinamento degli uffici e del personale nel frattempo approvata dal Governo, per cui si rende necessario apportare alcune modifiche in adeguamento alla nuova situazione.

Esaurita la discussione generale, il Consiglio approva ad unanimità il passaggio alla discussione articolata della legge.

Viene presentato ed approvato all'unanimità un emendamento

a firma di Dalsass, Pupp e Benedikter, con il quale la denominazione della legge viene modificata come segue: "Procedimento per la prima nomina del Segretario della Giunta provinciale di Bolzano".

A firma di Dalsass, Pupp e Schatz viene presentato un emendamento sostitutivo dell'intero art. 1. La proposta è accolta ad unanimità.

All'unanimità viene pure approvato un emendamento sostitutivo dell'art. 2, firmato da Dalsass, Pupp e Schatz.

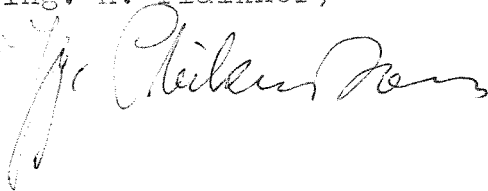
Infine viene proposto, mediante emendamento a firma di Dalsass, Pupp e Schatz, lo stralcio degli artt. 3, 4 e 5. Anche questo emendamento è accolto all'unanimità.

La votazione del disegno di legge nel suo complesso dà il seguente risultato: votanti 15: 15 sì.

Alle ore 17.30 la seduta viene tolta ed il Consiglio si aggiorna a venerdì, 31 luglio 1959, ad ore 9.30 per la trattazione del punto 4) dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO:

(Ing. H. Plaikner)



IL PRESIDENTE:

(Avv. Arm. Bertorelle)

